

P T I

Regione Piemonte



Programma Territoriale Integrato

Programma Territoriale Integrato

VIVERE IL RURALE
PARTECIPARE
ALLA METROPOLI

PROGRAMMA
OPERATIVO

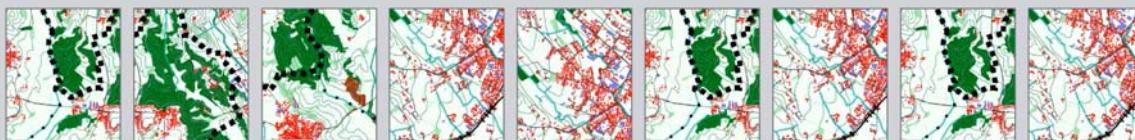
comuni di: **CHIERI**

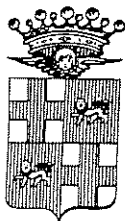
Andezeno
Arignano
Baldissero Torinese
Cambiano
Cinzano
Marentino
Montaldo Torinese
Moriondo Torinese
Pavarolo
Pecetto Torinese
Pino Torinese
Poirino
Pralormo
Riva presso Chieri
Santena
Sciolze

Ente di gestione delle aree protette
della Collina Torinese

Allegato **D**

Atti di approvazione





CITTA' DI CHIERI

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 120

SEDUTA IN DATA 27/06/2008

OGGETTO: BANDO REGIONALE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI PER GLI ANNI 2006 - 2007". APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO DEL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO (PTI) "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI".

L'anno DUEMILAOTTO, addì ventisette del mese di Giugno alle ore 08:30 si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

GAY AGOSTINO	Sindaco	PRESENTE
GIOVANNONE PIERO	Vice Sindaco	PRESENTE
BENENTE DOMENICO	Assessore	PRESENTE
CIVERA RICCARDO	Assessore	PRESENTE
FEYLES FEDERICO	Assessore	PRESENTE
GUARINI ANTONIO	Assessore	PRESENTE
ZULLO ANTONIO	Assessore	PRESENTE

e così in numero sufficiente a validamente deliberare.

Assume la Presidenza il Sig. GAY AGOSTINO
con l'assistenza del Sig. MAZZONE DONATELLA
è altresì presente il Direttore Generale Sig. SIBILLA Pier Domenico

PREMESSO che:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55-4877 dell'11 Dicembre 2006 è stato approvato il Bando relativo ai "Programmi Territoriali Integrati" per gli anni 2006 – 2007.
- L'amministrazione regionale si è proposta, attraverso il suddetto bando, di favorire un'azione di programmazione integrata, finalizzata allo sviluppo economico del territorio, alla sostenibilità ambientale e alla coesione sociale.
- Il bando è risultato articolato in due fasi distinte: la prima ha previsto la presentazione di un dossier di candidatura per illustrare i contenuti salienti da sviluppare successivamente nel P.T.I.; la seconda, successiva all'esame regionale dei dossier presentati, consente alle candidature ritenute meritorie di approfondire la progettazione delle opere pubbliche previste dai P.T.I. attraverso la redazione del Programma Operativo.
- Gli enti sotto indicati hanno concordato un percorso comune di definizione del P.T.I. presentando, nel mese di luglio 2007, il Programma Territoriale Integrato dal titolo "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI".
 - il COMUNE di Andezeno, con sede in Andezeno (TO) – Piazza Italia n.3,
 - il COMUNE di Arignano, con sede in Arignano (TO) – Via Lisa n.20
 - il COMUNE di Baldissero Torinese, con sede in Baldissero Torinese (TO) – Piazza Umberto I° n.7,
 - il COMUNE di Cambiano, con sede in Cambiano (TO) – Piazza Vittorio Veneto n.9,
 - il COMUNE di Cinzano, con sede in Cinzano (TO) – Via Colla n.15,
 - il COMUNE di Marentino, con sede in Marentino (TO) – Piazza Umberto I° n.1,
 - il COMUNE di Montaldo Torinese, con sede in Montaldo Torinese (TO) – Via Trinità n.17
 - il COMUNE di Moriondo Torinese, con sede in Moriondo Torinese (TO) – Piazza Vittorio Veneto n.1
 - il COMUNE di Pavarolo, con sede in Pavarolo (TO) – Via Barbacane n.2,
 - il COMUNE di Pecetto Torinese, con sede in Pecetto Torinese (TO) – Via Umberto I° n.3
 - il COMUNE di Pino Torinese, con sede in Pino Torinese (TO) – Piazza Municipio n.8,
 - il COMUNE di Poirino, con sede in Poirino (TO) – Via Cesare Rossi n.5
 - il COMUNE di Pralormo, con sede in Poirino (TO) – Via Umberto I° n.16,
 - il COMUNE di Riva presso Chieri, con sede in Riva presso Chieri (TO) – Piazza Parrocchia n.4
 - il COMUNE di Santena, con sede in Santena (TO) – Via Cavour 39,
 - il COMUNE di Sciolze, con sede in Sciolze (TO) – Via Roma n.2,
 - l'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLA COLLINA TORINESE, con sede in Castagneto Po (TO) – Via Alessandria n.2,
- Con riferimento al PTI di cui al precedente punto, questo Ente, in qualità di soggetto capofila, ha approvato il Dossier di candidatura con Deliberazione della Giunta n. 137 del 02/07/2007
- Con la Deliberazione da ultimo citata veniva dato mandato al Comune Capofila di sottoscrivere la domanda di finanziamento anche in nome e per conto degli enti sopra citati.
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-7010 del 27 Settembre 2007, è stata accolta la domanda di finanziamento ed è stato assegnato a questa Amministrazione un contributo pari a €. 133.000,00 per la redazione del PTI di cui in oggetto.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 953 del 20/12/2007, questa Amministrazione ha conferito l'incarico concernente la redazione del Programma Integrato e degli Studi di fattibilità delle opere pubbliche in

esso previste alla Società CAIRE di Reggio Emilia con funzione di capogruppo e CHINTANA s.r.l. di Torino;

- In data 25/06/08, gli Enti partecipanti al PTI, come sopra identificati, hanno sottoscritto la convenzione che disciplina i rapporti istituzionali, organizzativi e finanziari tra gli Enti sottoscrittori ed individua il Comune di Chieri quale soggetto capofila per il compimento di tutti gli adempimenti previsti dal Bando Regionale, **ALLEGATO D** del presente atto;
- Ai sensi del paragrafo 1 del "Bando Regionale - Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006 – 2007 – Il FASE" era prevista la possibilità di rimodulazione dei programmi, apportando variazioni qualitative e quantitative all'elenco degli interventi presentati con il dossier di candidatura, con l'obbligo di concordare con la Regione Piemonte e con la Provincia di riferimento le modifiche apportate al numero degli interventi o al loro importo, fermo restando il rispetto delle percentuali previste all'art. 2 comma 9 del Bando PTI – I FASE.
- I soggetti coinvolti nel Programma Territoriale Integrato **VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI** hanno deciso di avvalersi della possibilità prevista dal Bando Regionale di cui sopra apportando, rispetto all'elenco degli interventi presentati con il dossier di candidatura, alcune azioni di modifica che costituiscono una rimodulazione formale ai sensi del suddetto bando e delle successive note esplicative e, pertanto, si è proceduto ad avviare il percorso previsto per ottenere la prevista approvazione da parte della Regione Piemonte, previo assenso da parte della Provincia di Torino;
- La proposta di rimodulazione è stata approvata dalla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, con presa d'atto trasmessa all'Ente capofila con comunicazione del 06/03/2008 Prot. N. 9889/DA0800;
- Con Deliberazione della Giunta n. 60 del 02/04/2008, l'Ente, in qualità di capofila, ha provveduto a riapprovare la Tabella 3 – Piano Finanziario del PTI, comprensiva della rimodulazione intervenuta
- Con D.G.R. n. 4-7522 del 20 Novembre 2007 sono state approvate le procedure relative alla II Fase del PTI e fornito il documento contenente "Indicazioni in merito alla redazione del Programma Operativo".
- Ai sensi del paragrafo 2 del sopra citato documento, ogni Programma Operativo deve comprendere:
 - una relazione descrittiva, comprensiva di una relazione di compatibilità ambientale;
 - un piano di fattibilità composto dagli Studi di Fattibilità delle opere pubbliche o di interesse pubblico di valore superiore a € 800.000, dalle schede relative alle opere pubbliche o di interesse pubblico di valore inferiore a € 800.000, dalle schede relative alle azioni immateriali e dalle schede descrittive degli interventi privati;
 - una quadro finanziario.

VISTO il Programma Integrato "**VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI**" prodotto dalla Società CAIRE in qualità di capogruppo e dalla Società CHINTANA s.r.l. pervenuto in data 27/6/2008 prot. 20875, come di seguito composto:

- a) Relazione descrittiva (**ALLEGATO A**)
- b) Piano di Fattibilità (**ALLEGATO B**), composto da:
 - N. 0 Schede Intervento per Opere Pubbliche o di interesse pubblico di importo inferiore a 800.000 €;

- N. 3 Studi di Fattibilità (SdF) di tipo semplificato, per Opere Pubbliche o di interesse pubblico di importo compreso tra 800.000 € e 2.000.000 €; di questi, si riferiscono ad interventi totalmente o parzialmente di competenza di questo Ente:
 - 15.1.1.1 Parkway - Panoramica
 - 15.1.1.3 Riqualificazione energetica patrimonio edilizio pubblico
 - 15.1.1.7 Green way.
- N. 5 Studi di Fattibilità (SdF) di tipo sintetico, per Opere Pubbliche o di interesse pubblico di importo compreso tra 2.000.000 € e 10.000.000 €; di questi, si riferiscono ad interventi totalmente o parzialmente di competenza di questo Ente:
 - 15.1.1.2 Museo del paesaggio sonoro di Palazzo Grosso
 - 15.1.1.4 Area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA)
 - 15.1.1.5 Parco culturale e del design area Tabasso
 - 15.1.1.8 Strada dei colori e dei sapori
 - 15.1.2.1 Business Park
- N. 1 Studi di Fattibilità (SdF) di tipo completo, per Opere Pubbliche o di interesse pubblico di importo superiore a 10.000.000 €; di questi, si riferiscono ad interventi totalmente o parzialmente di competenza di questo Ente:
 - 15.1.1.6 Nuovo sistema di accessibilità alla città di Chieri
- N. 5 Schede Intervento per Azioni Immateriali; di queste, si riferiscono ad interventi totalmente o parzialmente di competenza di questo Ente:
 - 15.3.1.1 Sportello per la valorizzazione del paesaggio
 - 15.3.1.2 Sportello energia
 - 15.3.1.3 Piano urbano della mobilità intercomunale
 - 15.3.1.4 Apriticielo
 - 15.3.1.5 "Area Test" per il design di sistema
- N. 6 Schede per Interventi privati

c) Quadro finanziario (**ALLEGATO C**)

RILEVATO CHE

- Il Programma è stato sviluppato tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte nell'ambito delle Procedure relative alla II Fase approvate con DGR 4-7522 del 20 Novembre 2007.
- Gli interventi contenuti nel Programma mantengono i contenuti e le coerenze definite nel dossier di candidatura e si inseriscono nel quadro della programmazione strategica e territoriale dell'Ente.

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 del Testo unico degli Enti Locali n. 267/00.

Acquisisti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Testo Unico enti Locali n. 267/00

Ad unanimità di voti, resi ed accertati in forma palese

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Pier Domenico Sibilla

D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto della sottoscrizione da parte di tutti i Comuni ed Enti facenti parte del Programma Territoriale Integrato, denominato "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI" **ALLEGATO D** al presente atto e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) Di approvare, in qualità di Ente Capofila, il Programma Operativo del Programma Integrato denominato "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI" presentato in data 27/06/2008 al prot. N. 20875 composto dai seguenti elaborati, allegati al presente atto e facente parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - a) Relazione descrittiva (**ALLEGATO A**)
 - b) Piano di Fattibilità, (**ALLEGATO B**) composto da:
 - N. 0 Schede Intervento per Opere Pubbliche o di interesse pubblico di importo inferiore a 800.000 €;
 - N. 3 Studi di Fattibilità (SdF) di tipo semplificato, per Opere Pubbliche o di interesse pubblico di importo compreso tra 800.000 € e 2.000.000 €;
 - N. 5 Studi di Fattibilità (SdF) di tipo sintetico, per Opere Pubbliche o di interesse pubblico di importo compreso tra 2.000.000 € e 10.000.000 €;
 - N. 1 Studi di Fattibilità (SdF) di tipo completo, per Opere Pubbliche o di interesse pubblico di importo superiore a 10.000.000 €;
 - N. 5 Schede Intervento per Azioni Immateriali; di queste, si riferiscono ad interventi totalmente o parzialmente di competenza di questo Ente:
 - N. 6 Schede per Interventi privati
 - c) Quadro finanziario (**ALLEGATO C**)
- 3) Di delegare il Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila, a presentare alla Regione Piemonte il Programma Operativo del PTI denominato "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI", secondo la procedura definita dal paragrafo 8 del documento "Indicazioni in merito alla redazione del Programma Operativo", come approvato con D.G.R. n. 4-7522 del 20 Novembre 2007.
- 4) Di dare mandato al responsabile del Procedimento, ing. Pier Domenico Sibilla, di curare la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per eventuali integrazioni.
- 5) Di dare atto che eventuali impegni finanziari di cofinanziamento, di competenza di ogni singolo Ente in relazione a quanto contenuto nella convenzione sottoscritta in data 25/6/2008, tra tutti gli Enti del Programma Territoriale Integrato in oggetto, saranno assunti successivamente in relazione all'esito della valutazione del Programma Operativo, oggetto del presente atto.
- 6) Di dichiarare, dopo unanime e favorevole votazione, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo unico degli Enti Locali.

VISTO: per conoscenza il Sindaco



All'originale firmato:

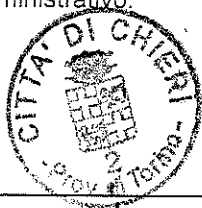
IL PRESIDENTE
F.to GAY AGOSTINO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to BENENTE DOMENICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MAZZONE DONATELLA

E' copia conforme all'originale, ad uso amministrativo

Chieri, li 30 GIU 2008



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 27/06/2008 avente oggetto: **BANDO REGIONALE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI PER GLI ANNI 2006 - 2007". APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO DEL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO (PTI) "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI"**. è pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 30 GIU 2008

Si dà atto che del presente verbale viene inviata copia – oggi – giorno di pubblicazione, ai sigg. Capigruppo consiliari (art. 51, comma 2, Regolamento del consiglio comunale).

Chieri, li 30 GIU 2008



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to MAZZONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ in quanto NON SOGGETTA a controllo preventivo di legittimità (art. 134, comma 3) per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Chieri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

CONVENZIONE
PER LA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL
PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO (PTI)
“VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI”, AI SENSI
DEL BANDO REGIONE PIEMONTE APPROVATO
CON D.G.R. N. 55-4877 DELL'11 DICEMBRE 2006

L'anno duemilaotto, il mese di giugno, il giorno venticinque, nella sede
del Palazzo Comunale di Chieri (TO)

TRA

- Il COMUNE di Chieri, con sede in Chieri (TO) – Via Palazzo di Città n.10, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Agostino GAY, di seguito definito anche, per brevità, “capofila”, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 18 del 19/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;

E

- il COMUNE di Andezeno, con sede in Andezeno (TO) – Piazza Italia n.3, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Emanuelita Nosengo, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 21 del 13/6/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Arignano, con sede in Arignano (TO) – Via Lisa n.20, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Enzo Ferrero, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 12 del 14/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Baldissero Torinese, con sede in Baldissero Torinese (TO) – Piazza Umberto I° n.7, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Carlo Corinto, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 18 del 30/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;

- il COMUNE di Cambiano, con sede in Cambiano (TO) – Piazza Vittorio Veneto n.9, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Michele Mammolito, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 27 del 19/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Cinzano, con sede in Cinzano (TO) – Via Colla n.15, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Federico Peci, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 8 del 18/6/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Marentino, con sede in Marentino (TO) – Piazza Umberto I° n.1, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Gian Luigi Cochis, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 9 del 29/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Montaldo Torinese, con sede in Montaldo Torinese (TO) – Via Trinità n.17, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Gian Carlo Vidotto, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 19 del 22/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Moriondo Torinese, con sede in Moriondo Torinese (TO) – Piazza Vittorio Veneto n.1, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Giovanni Vergnano, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 15 del 7/6/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Pavarolo, con sede in Pavarolo (TO) – Via Barbacane n.2, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sergio Bossi, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 17 del 28/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Pecetto Torinese, con sede in Pecetto Torinese (TO) – Via Umberto I° n.3, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Agostino Miranti, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 27 del 26/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Pino Torinese, con sede in Pino Torinese (TO) – Piazza Municipio n.8, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Andrea Biglia, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 30 del 16/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Poirino, con sede in Poirino (TO) – Via Cesare Rossi n.5, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sergio Tamagnone, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 16 del 27/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;

- il COMUNE di Pralormo, con sede in Poirino (TO) – Via Umberto I° n.16, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Bruna Allemandi, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 15 del 20/6/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Riva presso Chieri, con sede in Riva presso Chieri (TO) – Piazza Parrocchia n.4, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Lodovico Gillio, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 23 del 13/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Santena, con sede in Santena (TO) – Via Gavour 39, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Benedetto Nicotra, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 34 del 20/6/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- il COMUNE di Sciolze, con sede in Sciolze (TO) – Via Roma n.2, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Franco Costelli, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. 13 del 26/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- l'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLA COLLINA TORINESE, con sede in Castagneto Po (TO) – Via Alessandria n.2, rappresentato dal Presidente Fabrizio Bertolino, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione Consiglio Direttivo n. 2 del 13/5/2008, esecutiva ai sensi di legge;

di seguito definiti anche, per brevità, "partecipanti"

VISTI

- La deliberazione del C.I.P.E. n. 20 del 29 settembre 2004 recante "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998";
- La D.G.R. n. 92 – 1644 del 28 novembre 2005 che approva lo schema dell'Atto Integrativo di Accordo di programma Quadro (A.P.Q.) in materia di promozione dei "Programmi integrati di sviluppo locale" tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Economia e Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- La disciplina negoziale del suddetto A.P.Q., che prevede quali interventi finanziabili la redazione di Programmi integrati per un

ammontare di 1.750.000,00 Euro a valere sul Bilancio Regionale di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008 e di 2.347.480,92 Euro a valere sulle risorse che il C.I.P.E. ha assegnato alla Regione Piemonte con Deliberazione n. 20/2004;

- La D.G.R. n. 55 – 4877 del 11 dicembre 2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Bando regionale sui "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006 – 2007, pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 1 del 4 gennaio 2007;
- L'art. 2 del Bando regionale che definisce i Programmi integrati come:
 - lo strumento per la promozione dello sviluppo sotto il profilo economico, ambientale, culturale e sociale,
 - lo strumento con cui un insieme di attori interessati allo sviluppo strategico dei territori elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali,
 - un insieme di interventi, servizi ed azioni, compresi i fabbisogni formativi e gli interventi per garantire le pari opportunità, concepiti in modo organico e coordinato tra di loro,
 - lo strumento per favorire l'integrazione delle politiche regionali in funzione delle differenti vocazioni dei territori e dell'organizzazione policentrica della Regione,
 - riferiti ad una popolazione di almeno 15.000 abitanti, ad esclusione delle Comunità montane e collinari di cui all'art. 3, comma 1, lettera b);
- Il medesimo articolo che stabilisce che i Programmi:
 - sono presentati da Enti locali associati che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale,
 - sono concepiti di regola con riferimento alle vocazioni dei territori e in coerenza con le linee progettuali di cui all'allegato 1 e devono riferirsi almeno a tre priorità dello stesso allegato,
 - sono finanziati con risorse pubbliche e private. Il finanziamento statale e regionale previsto per la realizzazione di quanto contenuto nel programma non può superare il 50% del costo complessivo, in particolare quello richiesto a valere sulle risorse dell'Intesa Istituzionale di Programma per la realizzazione delle opere pubbliche strategiche non può superare il 25% del costo predetto. Pertanto il finanziamento locale, pubblico e privato, a carico degli Enti proponenti non può essere inferiore al 50% del costo

- complessivo, con almeno il 10% di investimento pubblico locale. Sono assimilati agli investimenti privati gli investimenti effettuati da soggetti interamente in mano pubblica o a capitale misto nell'esercizio dell'attività di impresa;
- L'art. 3 comma 2 del suddetto bando, laddove prevede la presentazione di domande da parte di Enti tra loro associati nelle forme e nei modi previsti dal Titolo II, Capo V, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO CHE

- il bando di cui sopra è articolato in due fasi distinte: la prima ha previsto la presentazione di un dossier di candidatura per illustrare i contenuti salienti da sviluppare successivamente nel P.T.I.; la seconda, successiva all'esame regionale dei dossier presentati, consente alle candidature ritenute meritorie di approfondire la progettazione delle opere pubbliche previste dai P.T.I. attraverso la redazione del Programma Operativo;
- ai fini dell'adesione al suddetto bando, il Comune di Chieri ha assunto il ruolo di soggetto capofila per la predisposizione del dossier di candidatura, coordinando la partecipazione dei comuni di Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Cinzano, Marentino, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Sciolze e Ente di Gestione delle Aree Protette della Collina Torinese;
- i suddetti Enti raggiungono complessivamente una popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- con Deliberazione della Giunta dell'Ente n. 137 del 02/07/2007 è stato approvato dal capofila il Dossier di candidatura del Programma Territoriale Integrato intitolato "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI";
- con la Deliberazione da ultimo citata è stato dato mandato al Sindaco pro-tempore di sottoscrivere la domanda di finanziamento anche in nome e per conto dei soggetti partecipanti come sopra identificati;

- con D.G.R. n.12 – 7010 del 27 settembre 2007, è stata accolta la domanda di finanziamento ed è stato assegnato al capofila un contributo pari a €. 133.000,00 per la redazione del PTI;
- a seguito del contributo concesso si è proceduto ad affidare la redazione del Programma Operativo – II^a fase, mediante procedura di gara ai sensi del D.Lgs 163/2006, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato dalle società CAIRE di Reggio Emilia, con funzione di capogruppo, e CHINTANA s.r.l. di Torino;
- mediante determina dirigenziale n. 953 del 20/12/2007 è aggiudicato il suddetto incarico e impegnata la somma relativa al finanziamento concesso su fondi CIPE e regionali, entro il 31.12.2007, così come previsto dalla D.G.R. 12-1710 del 04.10.2007;
- in fase di predisposizione del Programma Operativo, il capofila e gli Enti partecipanti hanno stabilito di apportare alcune variazioni qualitative e quantitative all'elenco degli interventi presentati con il dossier di candidatura, attivando, entro il 29/02/2008, la procedura di rimodulazione del programma, come consentito ai sensi del paragrafo 1 del "Bando Regionale - Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006 – 2007 – II FASE";
- la proposta di rimodulazione è stata approvata dalla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, con presa d'atto trasmessa all'Ente capofila con comunicazione del 06/03/2008 (Prot. N. 9889/DA0800);
- acquisito il parere positivo da parte della Regione Piemonte, il capofila ha provveduto ad approvare formalmente la proposta di rimodulazione con deliberazione dell'Organo Esecutivo n. 60 del 02/04/2008;
- il PTI "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI" ha assunto, pertanto, il dettaglio degli interventi di cui al prospetto in Allegato 1 alla presente convenzione, a farne parte integrante e sostanziale.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. [1] – PREMESSA

1. Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. [2] – OBIETTIVI

1. Il presente atto è finalizzato alla realizzazione del PTI "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI" e, in particolare:

- a definire gli impegni istituzionali, organizzativi e di partecipazione finanziaria di ciascuno dei soggetti che a tale PTI aderiscono;
- al compimento di tutti gli adempimenti connessi, anche consequenziali, come previsti dal bando regionale sui "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006 – 2007, pubblicato sul B.U.R. n. 1 della Regione Piemonte in data 4 gennaio 2007.

Art. [3] - COSTI DI REDAZIONE DEL PTI E RAPPORTI FINANZIARI TRA LE PARTI

1. Ai sensi del dossier di candidatura approvato dalla Regione Piemonte, come modificato in conseguenza del rapporto contrattuale avviato con le società Caire e Chintana, il PTI ha un costo di redazione complessivo pari a 192.000,00 €.

2. Per la copertura dei costi di redazione, il capofila ha ricevuto dalla Regione Piemonte un contributo di 133.000,00.

3. Resta, dunque, a carico dei soggetti proponenti il PTI (capofila e partecipanti) la quota di 59.000,00 €.

4. L'importo di cui al precedente comma 3 viene ripartito tra le parti contraenti secondo i contenuti del seguente prospetto:

Capofila	Comune di Chieri	€	21.960,00
Partecipanti	Comune di Andezeno	€	1.204,00
	Comune di Arignano	€	643,00
	Comune di Baldissero Torinese	€	2.257,00
	Comune di Cambiano	€	3.905,00
	Comune di Cinzano	€	248,00
	Comune di Marentino	€	845,00
	Comune di Montaldo Torinese	€	401,00
	Comune di Moriondo Torinese	€	502,00
	Comune di Pavarolo	€	619,00
	Comune di Pecetto Torinese	€	2.398,00
	Comune di Pino Torinese	€	5.416,00
	Comune di Poirino	€	6.028,00
	Comune di Pralormo	€	1.166,00
	Comune di Riva presso Chieri	€	2.454,00
	Comune di Santena	€	6.496,00
	Comune di Sciolze	€	958,00
Ente di Gestione delle Aree Protette della Collina Torinese	€	1.500,00	

5. I partecipanti provvedono al trasferimento della quote a loro carico, come sopra determinate, a favore del capofila, il quale provvede alla gestione del rapporto contrattuale con i soggetti incaricati della redazione dei PTI e alle attività di rendicontazione e di monitoraggio previste dalla Regione Piemonte. Il capofila provvede, altresì, alla gestione dei rapporti formali con la Regione Piemonte, secondo i tempi e le modalità da quest'ultima definiti.

6. Il trasferimento delle quote da parte di ciascun partecipante al capofila deve avvenire entro 31/07/2008.

ART. [4] – OBBLIGHI DELLE PARTI

1. Oltre agli obblighi di natura finanziari di cui al precedente art. 3, i soggetti sottoscrittori della presente Convenzione si impegnano a:

- compiere gli atti formali che la procedura regionale affida alla responsabilità degli Enti e/o dei servizi tecnici e non che dagli Enti stessi dipendono;
- a rendere disponibili ed utilizzabili le informazioni in loro possesso, informatizzate e non, compreso il materiale cartografico di base, relative agli interventi previsti nell'ambito del PTI e riferiti al territorio di rispettiva competenza;
- mettere a disposizione i locali necessari per lo svolgimento delle riunioni richieste ai fini della realizzazione del PTI.

ART. [5] – COORDINAMENTO TECNICO

1. Le parti convengono in merito alla necessità di assicurare il coordinamento operativo dell'iniziativa e di garantire il raccordo tra gli Enti che prendono parte al PTI.

2. A tal fine, il soggetto incaricato del coordinamento tecnico è individuato nella figura del Direttore Generale del Comune di Chieri Ing. Pier Domenico Sibilla, presso il capofila.

3. Ogni partecipante è tenuto a segnalare al coordinatore designato presso il capofila il nominativo dei propri referenti.

ART. [6] - COORDINAMENTO POLITICO - AMMINISTRATIVO

1. Il coordinamento politico, la corretta informazione, nonché la partecipazione attiva di ciascuna Amministrazione allo sviluppo degli indirizzi e alla verifica della loro attuazione sono garantiti attraverso incontri assembleari dei legali rappresentanti (o loro delegati) di tutti gli enti aderenti al P.T.I.

2. L'Assemblea si riunisce periodicamente, secondo necessità, per fornire l'opportuno supporto di indirizzo e per definire le modalità di diffusione delle informazioni nei confronti dei singoli Consigli e della realtà sociale, al fine di garantire la massima trasparenza e adeguate occasioni di partecipazione della popolazione.

ART. [7] – DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione, per esplicito impegno dei firmatari, si intende valida sino al completo espletamento delle procedure di assegnazione dei fondi.
2. Le parti espressamente garantiscono la permanenza della composizione originaria degli enti sottoscrittori sino al termine di cui sopra.

Art. [8] - NORME DI RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto o regolamentato dalla presente convenzione, valgono le vigenti disposizioni di legge.

Art. [9] – CLAUSOLA COMPROMISSORIA E FORO COMPETENTE

1. Nel rispetto della legislazione vigente, tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'applicazione della presente convenzione saranno deferite alla decisione del Gruppo di Coordinamento di cui al precedente art.6.
2. Per tutte le controversie non comprese nella clausola compromissoria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Chieri, 25/06/2008



Per il COMUNE di Chieri,

Il Sindaco

Agostino Gay

Agostino Gay

Per il COMUNE di Andezeno,

Il Sindaco

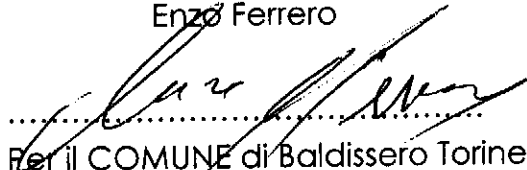
Emanuelita Nosengo

Emanuelita Nosengo

Per il COMUNE di Arignano,

Il Sindaco

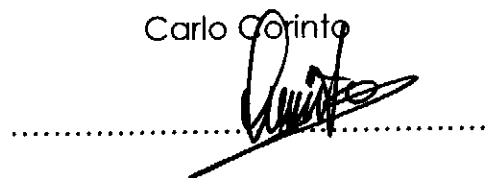
Enzo Ferrero



Per il COMUNE di Baldissero Torinese,

Il Sindaco

Carlo Corinto



Per il COMUNE di Cambiano,

Il Sindaco

Michele Mammolito



Per il COMUNE di Cinzano,

Il Sindaco

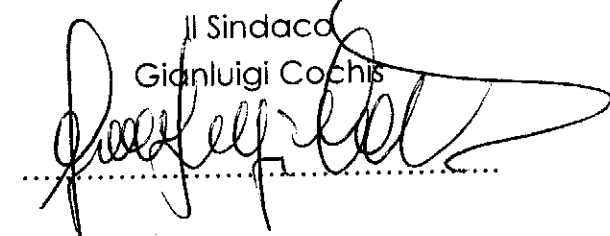
Federico Peci



Per il COMUNE di Marentino,

Il Sindaco

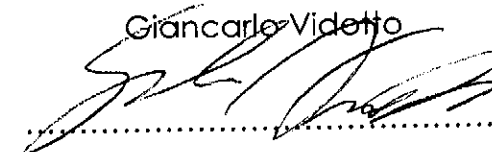
Gianluigi Cochis



Per il COMUNE di Montaldo Torinese,

Il Sindaco

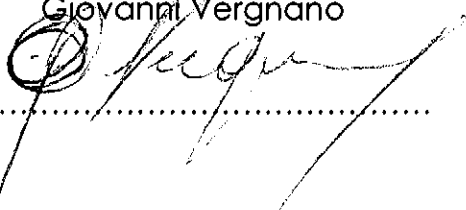
Giancarlo Vidotto



Per il COMUNE di Moriondo Torinese,

Il Sindaco

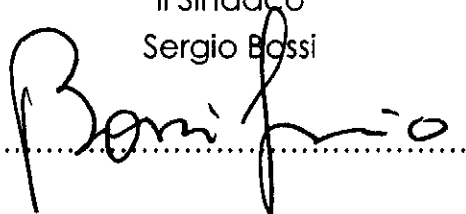
Giovanni Vergnano



Per il COMUNE di Pavarolo,

Il Sindaco

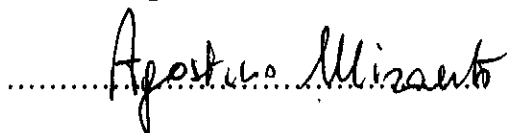
Sergio Bossi



Per il COMUNE di Pecetto Torinese,

Il Sindaco

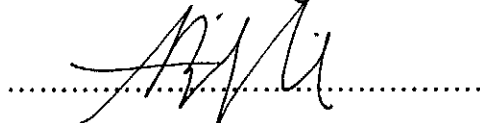
Agostino Miranti



Per il COMUNE di Pino Torinese,

Il Sindaco

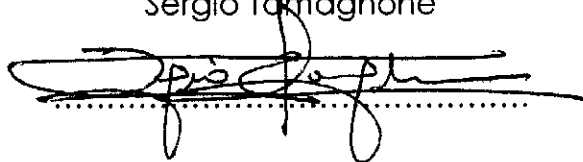
Andrea Biglia



Per il COMUNE di Poirino,

Il Sindaco

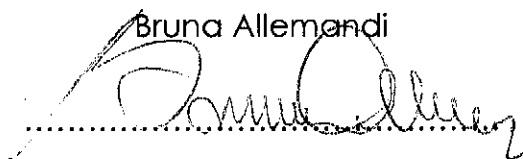
Sergio Tamagnone



Per il COMUNE di Pralormo,

Il Sindaco

Bruna Allemandi



Per il COMUNE di Riva presso Chieri,

Il Sindaco

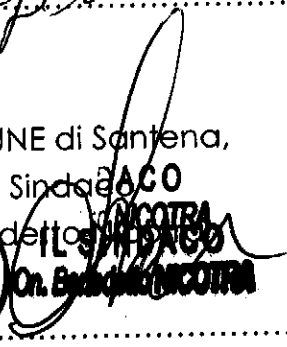
Lodovico Gillio


.....

Per il COMUNE di Santena,

Il Sindaco

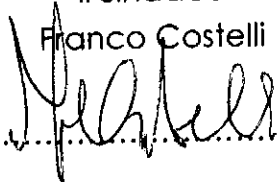


del **COMUNE**
On. Benedetto
COMUNE


Per il COMUNE di Sciolze,

Il Sindaco

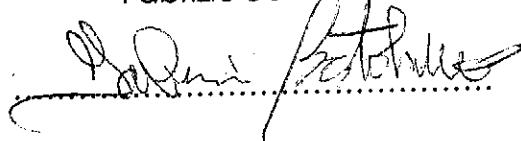
Franco Costelli


.....

Per ENTE DI GESTIONE DELLE
AREE PROTETTE DELLA
COLLINA TORINESE,

Il Presidente

Fabrizio Bertolino


.....